



## 28 novembre 2023 LABORATORIO TERRITORIALE SULL'ECOSISTEMA – BUTI Report

Martedì 28 novembre 2023 si è tenuto a Buti il quinto e ultimo laboratorio del percorso partecipativo Ecosistema culturale Valdera Nord e Monte Pisano. L'incontro, che si è avvalso come base delle istanze emerse durante le interviste e le precedenti attività laboratoriali svolte sui singoli Comuni, era focalizzato sull'individuazione degli elementi dell'ecosistema culturale e sulla costruzione della rete territoriale, tema conduttore degli interventi proposti per la rigenerazione urbana dai Comuni di Calcinaia (capofila), Bientina, Buti e Vicopisano e finanziati dalla Regione Toscana attraverso il FESR 2021-2027.

**28 novembre 2023**  
**LABORATORIO  
TERRITORIALE  
SULL'ECOSISTEMA**

**Sala Di Bartolo**  
Via Fratelli Disperati 1, Buti  
**18.00 - 22.00**

Iscrizione   
Sito web

Per chiedere informazioni o inviare suggerimenti scrivere a [ecosistemaculturale@gmail.com](mailto:ecosistemaculturale@gmail.com)



La notizia dell'evento è stata divulgata attraverso la diffusione di un comunicato stampa; è stata inoltre prodotta una cartolina informativa, accompagnata da un testo di presentazione, pubblicata sul sito e sulla pagina facebook del Comune di Buti. Sono inoltre stati trasmessi inviti mirati, per coinvolgere le realtà individuate sul territorio, i partecipanti ai precedenti laboratori e le persone intervistate.

*Cartolina dell'evento a cura di Simurg Ricerche. Logo del progetto a cura di NuvolaB*

Nei giorni successivi all'incontro, è stato trasmesso e pubblicato un comunicato stampa in cui sono state riportate le attività svolte ed è stato ricordato l'appuntamento per l'incontro di restituzione finale, previsto per il 9 gennaio 2024 a Vicopisano.

L'evento ha riunito 36 partecipanti, provenienti da tutta l'area interessata dalla strategia territoriale. All'incontro erano presenti i referenti dell'amministrazione comunale, nonché i tecnici responsabili del progetto di rigenerazione urbana e gli architetti delle agenzie Terre e NuvolaB, incaricati della progettazione del Masterplan e dei singoli interventi.

La serata si è aperta con i saluti istituzionali dei Sindaci Arianna Buti e Cristiano Alderigi (in qualità di Sindaco del Comune capofila del progetto). Ha poi preso parola Simurg Ricerche, con una breve presentazione che ha esposto le attività svolte durante il percorso e gli spunti emersi relativamente alla costruzione della rete territoriale, sulla base dei quali le facilitatrici avevano impostato il laboratorio.



*La registrazione delle presenze e i saluti dei Sindaci.  
Foto a cura di Simurg Ricerche*



In particolare, le istanze raccolte nelle attività precedenti (interviste, focus group, sopralluoghi e laboratori) hanno evidenziato alcuni elementi già esistenti, come base per l'ecosistema, e hanno individuato alcuni temi attorno i quali sviluppare la rete. Tali esiti sono esposti nella tabella seguente:

COSA C'È GIÀ	COSA C'È DA FARE
Una stessa storia	Manifestazioni storiche coordinate e congiunte
Uno stesso paesaggio	Percorsi trekking e ciclabili da incrementare
Una rete di Biblioteche	Una rete museale
	Una rete educativa
	Una rete di associazioni
	Una rete commerciale

Sulla base di questi elementi, il laboratorio è stato articolato in due momenti: una prima parte è stata focalizzata sull'individuazione delle reti immateriali, costituite da rapporti di carattere sociale, culturale, economico, e una seconda parte sulle relazioni materiali, consistenti nei collegamenti e nelle infrastrutture già presenti o da incrementare sul territorio. I due momenti sono stati intermezzati da un rinfresco, organizzato per l'ora di cena e allestito nel foyer del Teatro Di Bartolo. La seconda parte del laboratorio è stata presentata dall'Arch. Michela Biagi (agenzia Terre), responsabile della redazione del Masterplan che dovrà corredare il progetto di rigenerazione urbana presentato dai quattro Comuni.



*I partecipanti durante la presentazione. In primo piano il tavolo di lavoro allestito per il laboratorio. Foto a cura di Simurg Ricerche*



# 1. RETI IMMATERIALI

La prima parte del laboratorio si è svolta in tre momenti, descritti nei paragrafi seguenti.

## i. Integrazione delle reti immateriali individuate e azioni da realizzare:

Sulla base degli spunti emersi durante il percorso, le facilitatrici hanno predisposto dei tabelloni riportanti le reti indicate dai partecipanti nel corso delle attività precedenti; per ogni rete, erano specificati gli elementi già individuati e le azioni già suggerite per realizzare la rete. Un'ulteriore colonna era riservata alle note operative.



Allestimento dei tabelloni nella sala. Foto a cura di Simurg Ricerche

I partecipanti sono stati invitati ad integrare la tabella in tutte le sue parti, indicando ulteriori elementi e azioni e specificando eventuali indicazioni operative; i lavori hanno portato all'individuazione di altre due reti da costruire: una relativa alle attività sportive e una relativa alle tradizioni di artigianato; quest'ultima è stata poi integrata a quella commerciale.



Integrazione dei tabelloni. Foto a cura di Simurg Ricerche



I tabelloni integrati con le indicazioni dei partecipanti. Foto a cura di Simurg Ricerche



Nelle tabelle seguenti si trascrivono i contenuti dei tabelloni, completati dai post-it con cui i partecipanti hanno integrato il materiale. Ad ogni rete è stato assegnato un colore, in corrispondenza con i colori delle puntine e dei fili con cui le reti sono state rappresentate successivamente su mappa.

<b>RETE MUSEALE</b>		
<b>REALTÀ INDIVIDUATE</b>	<b>AZIONI DI ECOSISTEMA</b>	<b>NOTE OPERATIVE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Museo della Ceramica (Calcinaia)</li> <li>➤ Museo Etrusco (Bientina)</li> <li>➤ Polo museale Castel Tonini e Teatro Di Bartolo (Buti)</li> <li>➤ Frantoio Rossoni (Buti)</li> <li>➤ Museo della produzione dei cesti (Buti – da realizzare)</li> <li>➤ Archivio Storico Vicarese per le Fornaci (Vicopisano)</li> <li>➤ Complesso monumentale del Brunelleschi (Vicopisano)</li> <li>➤ Torre dell'orologio (Vicopisano)</li> <li>➤ Cateratte Ximeniane (Vicopisano)</li> <li>➤ Museo a cielo aperto Arnostellung</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività con i bambini e le famiglie</li> <li>● Card unica di accesso ai musei</li> <li>● Laboratori per ragazzi che siano in sinergia (per es. produzione ceramiche, simulazioni scavi, frangitura etc.)</li> <li>● Organizzare attività ludiche e laboratori per bambini e ragazzi in abiti d'epoca (medievale) per fargli rivivere la quotidianità dell'epoca</li> <li>● Dialoghi intergenerazionali e interculturali (mediazione culturale)</li> <li>● Coinvolgere delle scuole mediante ingressi specifici e calendarizzati</li> <li>● Tour delle Torri</li> <li>● Museo a cielo aperto con artisti interessati al territorio</li> <li>● Chiamare artisti per realizzare murali – museo d'arte a cielo aperto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Attenzione al troppo entusiasmo</li> <li>● Capire bene il target</li> <li>● Fare una ricerca su ponti storici e corsi d'acqua che attraversano il territorio</li> <li>● Valorizzare la tradizione ceramica di San Giovanni alla Vena (Vicopisano) – esposizione nel Museo</li> <li>● Allargare la rete anche ad altri monumenti (Rocca, Pieve, Torre dell'Orologio)</li> <li>● Integrare percorso organizzato dal Gruppo I. Rosellini tra Vicopisano e Calcinaia (Arno – Fornacette – S.G. alla Vena)</li> </ul>



<b>RETI EDUCATIVE</b>		
<b>REALTÀ INDIVIDUATE</b>	<b>AZIONI DI ECOSISTEMA</b>	<b>NOTE OPERATIVE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Biblioteche (è già attiva la rete Bibliolandia)</li> <li>➤ Scuole e Istituti Comprensivi</li> <li>➤ Consigli Comunali dei Ragazzi</li> <li>➤ Università per adulti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività con i bambini e le famiglie</li> <li>• Creazione Consulta dei giovani del territorio</li> <li>• Progetto di conoscenza del territorio nelle scuole medie</li> <li>• Scambio tra chi frequenta i corsi proposti</li> <li>• Realizzazione di progetti in comune tra le scuole (per es. costruzione di un plastico del territorio itinerante)</li> <li>• Iniziative per i Consigli degli studenti su tematiche di educazione civica</li> <li>• Cerchi di ascolto per adolescenti</li> <li>• Giochi per sviluppare l'ascolto e l'empatia</li> <li>• Scambio di docenti tra le università per adulti (messa a disposizione di mezzi)</li> <li>• Gemellaggi tra le università per adulti e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Importanza alla circolarità culturale (intergenerazionalità, interculturalità)</li> <li>• Ripristinare la funzione della Biblioteca di Buti</li> </ul>

<b>RETE ASSOCIATIVA</b>		
<b>REALTÀ INDIVIDUATE</b>	<b>AZIONI DI ECOSISTEMA</b>	<b>NOTE OPERATIVE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Manifestazioni storiche:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Associazione Palio (Buti)</li> <li>○ Contrade (Bientina)</li> <li>○ Associazione Festa Medievale (Vicopisano)</li> <li>○ Rioni (Calcinaia)</li> </ul> </li> <li>➤ Valorizzazione e conoscenza del territorio:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Greenway Lucca-Pontedera</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento tra manifestazioni storiche</li> <li>• Organizzare passeggiate e trekking (es. Festa dei Camminanti)</li> <li>• Card con premialità per gli eventi dei 4 Comuni</li> <li>• Via Micaelica</li> <li>• Itinerario turistico con soste pensate per valorizzare i prodotti tipici locali</li> <li>• Stretta collaborazione tra le associazioni culturali dei 4 Comuni per ampliare la platea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare un motivo per attrarre da fuori</li> </ul>



<b>RETE COMUNICAZIONE (*)</b>		
<b>REALTÀ INDIVIDUATE</b>	<b>AZIONI DI ECOSISTEMA</b>	<b>NOTE OPERATIVE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Uffici Stampa – Comunicazione dei 4 Comuni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Brand del territorio</li> <li>• Brand dell'ecosistema</li> <li>• Creazione di un sito ad hoc</li> <li>• App per eventi del territorio</li> <li>• Comunicazione cartacea</li> <li>• Incontri pubblici dedicati</li> <li>• Coordinamento tra gli uffici stampa</li> <li>• Linee di comunicazione comuni</li> <li>• Residenze per blogger provenienti da fuori (raccontare il territorio)</li> <li>• Comunicare un prodotto turistico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare i canali già esistenti</li> <li>• Attenzione a non confondersi con Terre di Pisa e Monte Pisano</li> </ul>

(\*) Circa la rete comunicazione, il Consigliere di Proloco Bientina, in accordo con il Presidente, ha integrato tramite mail le idee già espresse in sede di laboratorio con la proposta di affidare all'Associazione il compito di raccogliere e armonizzare quanto prodotto dagli Uffici Stampa dei quattro Comuni e dalle loro Associazioni sui loro territori raccogliendo, enfatizzando e canalizzando tutte le iniziative e le comunicazioni di tutto il territorio come un unicum.

<b>RETE COMMERCIALE</b>		
<b>REALTÀ INDIVIDUATE</b>	<b>AZIONI DI ECOSISTEMA</b>	<b>NOTE OPERATIVE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Associazione Commercianti (Vicopisano)</li> <li>➤ Associazione CCN (Bientina)</li> <li>➤ Mercatino dell'antiquariato (Bientina)</li> <li>➤ Mercatino dell'antiquariato (Vicopisano)</li> <li>➤ CCN L'Aquila (Buti)</li> <li>➤ Ristoranti Buti</li> <li>➤ Aziende produttrici di olio (Buti)</li> <li>➤ Mercatini di Natale (Buti)</li> <li>➤ Rete dei mestieri artigianali</li> <li>➤ Rete dei mestieri e delle idee</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confronto e condivisione di esperienze tra le associazioni</li> <li>• Eventi congiunti per promuovere il territorio e raccogliere fondi per offrire corsi teatrali per bambini e ragazzi</li> <li>• Creazione albergo diffuso</li> <li>• Promuovere le strade dell'olio tra Buti e Vicopisano</li> <li>• Creazione di un canale promozionale per le realtà artigianali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sono prevedibili resistenze alla collaborazione (salvo organizzare sagre territoriali storico-culinarie)</li> </ul>



## RETE ATTIVITÀ SPORTIVE

REALTÀ INDIVIDUATE	AZIONI DI ECOSISTEMA	NOTE OPERATIVE
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Calcinaia:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Canottaggio</li><li>○ Pallacanestro</li></ul></li><li>➤ Buti:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Calcio</li><li>○ Basket</li><li>○ Volley</li><li>○ Trekking</li></ul></li><li>➤ Vicopisano:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Trekking</li><li>○ Circo</li></ul></li><li>➤ Bientina:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Pattinaggio</li></ul></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Olimpiadi fra i 4 Comuni con premialità sportive socializzate</li><li>• Concorso podistico con tappe nei 4 Comuni che valorizzino i siti culturali</li></ul>	



## ii. Individuazione dei luoghi delle reti:

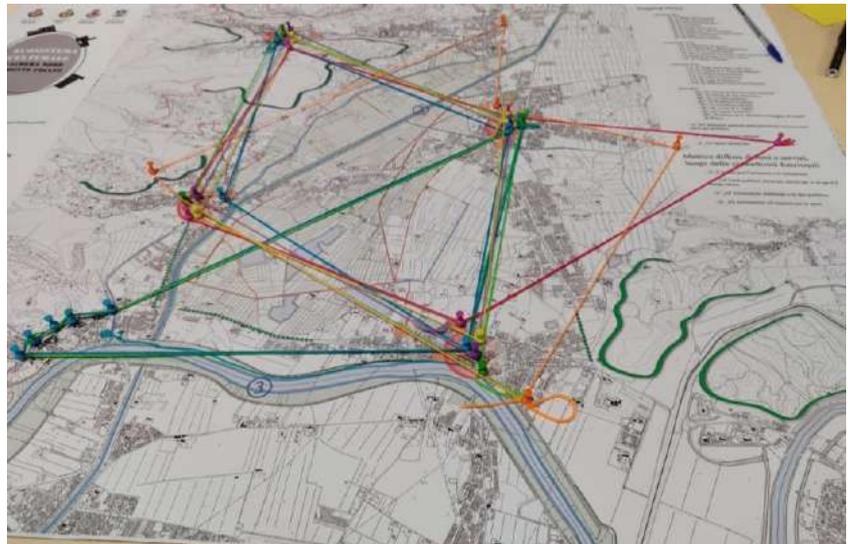


Dopo l'individuazione delle reti, degli elementi che dovranno comporla e delle azioni necessarie per avviarle, i partecipanti sono stati invitati ad individuare i luoghi fisici in cui si concretizzano le realtà individuate, su una mappa già predisposta sul tavolo di lavoro. Per realizzare l'attività sono stati utilizzati materiali di supporto:

- Una mappa del territorio comprendente i quattro centri urbani
- Puntine colorate in corrispondenza con le reti individuate (era stato previsto un colore in più rispetto alle reti individuate dalle facilitatrici, che poi è stato utilizzato per la rete sportiva)
- Fili degli stessi colori per tracciare le connessioni

I luoghi individuati, segnati con le puntine, sono stati poi collegati tra loro; in questo modo, sulla mappa si sono materializzate le connessioni che costituiscono la rete territoriale.

Oltre ai luoghi oggetto di intervento, che canalizzano prevalentemente le reti museale, associativa ed educativa, la rete territoriale costruita si estende alle frazioni e alle zone più periferiche (in particolare per quanto riguarda la presenza di impianti sportivi). Per la rete comunicazione, si è deciso di segnare anche un luogo fuori la mappa, a simboleggiare la comunicazione del territorio verso l'esterno.





*La costruzione della rete. Foto a cura di Simurg Ricerche*



### iii. **Votazione:**

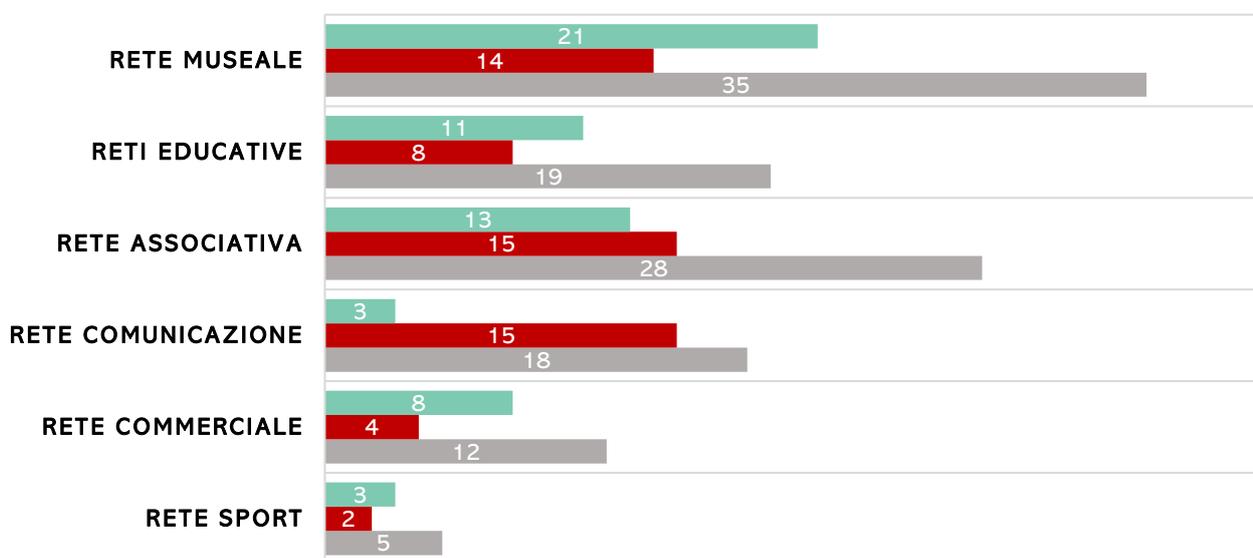
Dopo il rinfresco, ai partecipanti è stato chiesto di votare le reti che costituiranno l'ecosistema, nell'ottica di stabilire l'urgenza e l'importanza della loro costruzione. Sono stati consegnati a ciascuno dei presenti 3 bollini rossi (urgenza) e 3 bollini verdi (importanza), dando loro indicazione di servirsene liberamente e senza limiti per indicare quali tra gli elementi e le azioni ritengono più urgente/importante realizzare.



*Il momento della votazione. Foto a cura di Simurg Ricerche*

### I RISULTATI DELLA VOTAZIONE:

■ Importanza ■ Urgenza ■ Totale





## 2. RETI MATERIALI

La seconda parte del laboratorio è stata dedicata all'individuazione delle connessioni materiali che collegano il territorio. Le connessioni materiali sono tutti quegli elementi che caratterizzano a livello geografico il territorio, sia da un punto di vista paesaggistico che dal punto di vista della permeabilità. Parte di queste connessioni sono state individuate dallo studio del territorio effettuato dall'agenzia Terre, che si occuperà della redazione del Masterplan.



I lavori di questa seconda parte sono stati introdotti da Michela Biagi, architetto di Terre, che ha esposto gli elementi individuati e segnati sulla mappa. Gli elementi sono funzionali alle connessioni in cui consisterà l'ecosistema, e sono state lette da Biagi anche nella prospettiva delle vocazioni individuate per i quattro centri urbani: Calcinaia, collegata a Pontedera e quindi verso l'esterno, viene indicata come la porta di accesso e la "casa" dell'ecosistema; Bientina assume i caratteri dell'Agorà, ovvero del luogo in cui avvengono scambi e commerci; Buti e Vicopisano saranno, rispettivamente, il centro dell'arte scenica e la biblioteca del territorio.

La carta preparata dall'Arch. Biagi, integrata dai cittadini nel corso del laboratorio, presentava diversi elementi (oltre, ovviamente, alle *core areas* costituite dai centri storici dei 4 Comuni): in particolare, sono stati individuati elementi di matrice paesaggistica ed elementi funzionali all'ecosistema (che permettono cioè le connessioni e la permeabilità del territorio).



Di seguito si elencano gli elementi segnalati:

- **Matrice paesaggistica – connettività diffuse:**
  - Territori boscati del Monte Pisano
  - Oliveti dei medi versanti collinari
  - Boschi planiziali e dei bassi rilievi – piana di Bientina
  - Viali alberati e infrastrutture verdi
  - Infrastrutture agrarie della pianura bonificata
  - Reticolo idrografico secondario e laghi
  - Vegetazione di ripa e ambiti prefluviali
  - Aree golenali
- **Elementi funzionali all'ecosistema:**
  - Approdi – punti di accesso all'ecosistema
  - Reti per la fruizione (camporili, strade bianche, vicinali, percorsi campestri)
  - Sentieri CAI
  - Vie d'acqua (Rio Magno, Canale Imperiale, Arno)

I partecipanti, riuniti attorno al tavolo, hanno integrato la carta con la loro conoscenza del territorio, i propri racconti e i propri ricordi.



*I partecipanti lavorano sulla carta del territorio. foto a cura di Simurg Ricerche*



I partecipanti provenienti da tutti e quattro i Comuni hanno descritto l'area circoscritta dai centri urbani, per la maggior parte di proprietà privata e in stato di abbandono e caratterizzato dalla funzione agricola del passato. L'area comprende tre laghi artificiali, uno dei quali – il Lago di Marrucco – era molto frequentato dalla popolazione del territorio, anche per la balneazione. I presenti concordano che è un peccato che il parco, che ha un grande potenziale, sia in stato di abbandono. Il Lago è raggiungibile con modalità di mobilità dolce attraverso diverse strade campestri: i presenti indicano, in particolare, via del Marrucco (che collega Bientina a Calcinaia).

Tra gli itinerari campestri che attraversano l'area, vengono segnalati i vialetti che costeggiano il Canale Imperiale; questo, tuttavia, costituisce anche un elemento di separazione: viene quindi suggerita la progettazione di un ponte pedonale. Viene suggerita la redazione di una Carta degli itinerari dell'Ecosistema.

Sono stati poi indicati gli elementi che cingono l'area dell'ecosistema: innanzitutto il Monte Pisano, di cui vengono indicati numerosi itinerari e capisaldi: in particolare, si segnala il progetto transfrontaliero italo-francese Itinera Romanica. Un altro importante elemento paesaggistico è stato indicato nelle colline delle Cerbaie, che si estendono verso nord-est dal territorio dell'ecosistema, a partire dal Padule di Bientina, dove viene indicata l'oasi del bosco di Tanali. Viene segnalata la scarsa permeabilità pedonale delle colline: l'unica via di raccordo, da Calcinaia, passa nella zona industriale tra Calcinaia e Bientina, e non è fruibile in modo sicuro – né piacevole – da pedoni e ciclisti. Una situazione analoga viene indicata per il bosco di Montecchio, situato ad est di Calcinaia.

Infine, è stata suggerita la redazione di una strategia sovracomunale, tra i quattro Comuni, per la redazione del Piano Strutturale Intercomunale.



*Gli elementi materiali e paesaggistici dell'ecosistema – carta di lavoro. Foto a cura di Simurg Ricerche*